E' stato inoltre recentemente lanciato un nuovo progetto dal titolo "L'Europa va a scuola", che l'ISPI realizza d'intesa con la Provincia di Milano e in collaborazione con la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, con le Rappresentanze in Italia della Commissione europea, con l'Ufficio a Milano del Parlamento europeo e con l'Ufficio scolastico per la Lombardia.

L'iniziativa si propone di sensibilizzare e coinvolgere gli studenti sui processi di integrazione europea, attraverso incontri di informazione e formazione (direttamente presso alcune scuole medie superiori della Provincia di Milano) che cercano di coniugare il rigore e la completezza dell'informazione con un linguaggio semplice, che utilizzi mezzi multimediali altamente interattivi (come il Cd-Rom), strumenti divertenti (come il gioco a premi "Chi vuol essere europeo") e personaggi televisivi molto conosciuti dai giovani.

Infine l'ISPI e la Rappresentanza a Milano della Commissione hanno avviato il progetto "La via italiana verso Lisbona. Lavorare insieme per il nostro futuro nell'Unione europea", che vede il coinvolgimento di Assolombarda, della Fondazione Accenture, della Camera di Commercio di Milano, della Regione Lombardia e del Sole 24 Ore. Obiettivo di tale iniziativa è quello di individuare delle occasioni di incontro (3-4 a porte chiuse e un paio aperte al pubblico) in cui affrontare, approfondire e dibattere argomenti quali: il patto di stabilità e il risanamento dei conti pubblici italiani; le politiche industriali italiane e il processo di Lisbona; la semplificazione legislativa e amministrativa per le imprese; la difesa della proprietà intellettuale in Italia e nella UE allargata; la competitività del Sistema Italia, l'occupazione e la flessibilità del lavoro. Per ogni incontro è prevista una presentazione dell'argomento da parte di un accademico a cui farà seguito l'intervento di personalità di rilievo in campo europeo che possa dialogare con i partecipanti all'iniziativa. Ciascuna istituzione che aderisce a questo progetto coinvolgerà nei vari incontri i propri più alti funzionari competenti nella materia oggetto di discussione.

L'iniziativa si svilupperà durante tutto il 2005 e potrebbe prevedere degli incontri anche all'inizio del 2006. E' attualmente in fase di elaborazione il calendario degli incontri del 2005.

Il Prof. Bruni ricorda anche che proseguirà nel 2005 la collaborazione tra ISPI e Regione Lombardia, finalizzata ad assicurare alla Regione stessa un efficace supporto tecnico-scientifico nella gestione delle relazioni internazionali e articolata in: supporto alla Direzione Generale Presidenza, supporto organizzativo-scientifico per la realizzazione di eventi e incontri di carattere internazionale e attività

di formazione/informazione. Proseguirà inoltre nel 2005, sotto il costante coordinamento dell'ISPI, la realizzazione della prima Convenzione Tripartita tra Regione Lombardia, Ministero degli Affari Esteri e Commissione europea, un esperimento innovativo focalizzato sul tema della mobilità sostenibile nell'area metropolitana milanese, che prevede la raccolta delle ricerche, dei maggiori studi e dei migliori piani di azione in tema di mobilità sostenibile, nonché la promozione di Workshop tra esperti in materia e le competenti Direzioni Generali della Regione Lombardia.

Terminato l'intervento del Prof. Bruni, l'Amb. Biancheri - in assenza del Segretario Generale, Dr. Paolo Magri - dà quindi la parola all'Amministratore Delegato, Dr. Giovanni Roggero Fossati, affinché illustri sinteticamente l'attività dell'area eventi e formazione.

Questi porta anzitutto all'attenzione dei presenti i circa 170 eventi realizzati complessivamente nel corso del 2004 (più precisamente, 56 promossi direttamente dall'Istituto e 114 realizzati da terzi), che hanno coinvolto oltre 320 relatori e 22.000 partecipanti.

A questo riguardo il Dr. Roggero Fossati sottolinea altresì alcuni importanti aspetti di carattere qualitativo:

- ✓ la crescita delle iniziative di informazione e approfondimento strutturate in "cicli d'incontri", realizzate sia autonomamente sia in collaborazione con altri Enti e mirate ad approfondire alcuni temi di attualità attraverso il coinvolgimento di esperti e testimoni provenienti da diversi ambiti disciplinari. A titolo di esempio si possono citare:
  - "L'Iraq e i suoi vicini: prospettive per la regione" (febbraio – marzo), realizzato in collaborazione con il Comune di Milano, nell'ambito del Programma MiMed;
  - "La via italiana verso Lisbona" e "L'Europa va a scuola" (marzo – maggio), già citati dal Prof. Bruni;
  - "Inviti a Palazzo Clerici" (aprile), già citati dall'Amb. Biancheri, che hanno permesso non solo di dare visibilità agli interventi di recupero e conservazione realizzati in occasione del 70° Anniversario, ma hanno avuto anche l'obiettivo di affermare una sempre più forte presenza del Palazzo nella vita culturale milanese.
- ✓ L'aumento degli eventi realizzati in altre città, con particolare riferimento a Torino dove, grazie alla presenza di un ufficio ISPI, avranno luogo soprattutto eventi focalizzati sul tema degli organismi internazionali, nell'ambito del progetto "L'Italia, Torino e gli

Organismi Internazionali" realizzato dall'ISPI in collaborazione con la Compagnia di San Paolo. In particolare si prevedono: nel mese di aprile "Globe", la tradizionale giornata di orientamento alle carriere internazionali; nel mese di maggio un incontro sul processo di pacificazione e ricostruzione in Afghanistan e, dopo l'estate, la seconda riunione del "Vieira de Mello Club", accompagnata da un evento pubblico sul tema dei diritti umani e il multiculturalismo.

A Roma saranno invece realizzati nel 2005 soprattutto grandi eventi: il primo, la "Quadriga", si è svolto il 20 e 21 febbraio scorsi, mentre il secondo, il "Foro di dialogo italo-russo", si terrà in autunno, in concomitanza con il vertice bilaterale governativo.

Per quanto riguarda l'attività di formazione, il Dr. Roggero Fossati informa che anche questa ha avuto uno sviluppo e un successo notevole nel 2004, come testimoniano alcune cifre:

- ✓ il 35% degli ammessi alla carriera diplomatica proviene dal Master in International Affairs dell'ISPI (portando a 36 il numero complessivo nell'ultimo quinquennio);
- ✓ i corsi brevi hanno raggiunto un numero complessivo di oltre 1.600 iscritti tra Winter e Summer School.

Da sottolineare, in particolare, lo sviluppo della formazione per diplomatici in carriera, sia italiani che stranieri: oltre ai corsi per consiglieri e segretari di legazione in prova, infatti, l'ISPI è stato incaricato dall'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri di organizzare anche un modulo di tre giornate sul tema della negoziazione in ambito UE nell'ambito del "Programma per Diplomatici Europei" (che da ormai 5 anni raggruppa giovani diplomatici provenienti da tutta Europa per alcuni momenti di formazione congiunta su temi comunitari per condividere idee e modus operandi).

A ciò si sono aggiunti alcuni moduli formativi per due gruppi di circa 15 diplomatici provenienti dallo Yemen, dalla Palestina e dall'Iraq nei mesi di novembre e dicembre.

E' invece in fase di conclusione una nuova iniziativa di formazione sulla Cina, organizzata d'intesa e su suggerimento del Dott. Perini, Presidente di Assolombarda. Si tratta infatti di un progetto promosso da Università Bocconi, ICE, Assolombarda, Fondazione Italia-Cina e Banca Popolare di Milano, che prevede da parte di ISPI la realizzazione di un corso mirato a fornire ai partecipanti le competenze per poter operare concretamente in Cina.

Non essendovi commenti sulle relazioni presentate, l'Amb. Biancheri chiede al Dr. Giovanni Roggero Fossati di riprendere la parola per illustrare gli aspetti più salienti della gestione complessiva dell'ISPI nel 2004, come previsto al **punto 3** all'ordine del giorno.

L'Amministratore Delegato sottolinea che il totale di bilancio dell'ISPI per l'esercizio 2004 ha raggiunto la cifra di € 3.012.925: un risultato eccezionale dovuto anche all'insieme delle iniziative realizzate per celebrare il 70° Anniversario dell'Istituto.

Malgrado le notevoli uscite conseguenti a tale sviluppo operativo, grazie anche ai contributi specifici ricevuti da alcuni Associati e da varie Istituzioni, il risultato di bilancio registra un avanzo di gestione post-tasse per € 10.708. Viene in tal modo confermata la situazione di ritrovato equilibrio economico dell'Istituto, che già si era manifestato nel passato esercizio.

Questo risultato è stato raggiunto malgrado un ulteriore taglio del contributo statale (pari al 10%) e dopo aver effettuato ammortamenti per circa € 185.000.

Oltre l'equilibrio economico, l'ISPI ha ritrovato anche l'equilibrio finanziario: da oltre un anno e mezzo, infatti, non si sono più registrati scoperti nei conti correnti bancari, con conseguente azzeramento della voce di bilancio "interessi passivi".

L'Amministratore Delegato si sofferma poi sull'andamento di alcune categorie di costi e ricavi nel periodo 1997-2004, portando all'attenzione dei presenti non soltanto l'aumento delle entrate in valore assoluto, ma anche la significativa variazione nella struttura del conto economico: il contributo statale, ad esempio, che nel 1997 rappresentava il 33% circa delle entrate, è sceso al 9% nel 2004. Tutto ciò a fronte di un trend opposto per quanto riguarda i ricavi commerciali e gli altri "ricavi istituzionali", che nel 1997 rappresentavano meno del 10% del totale delle entrate, mentre nel 2004 hanno raggiunto circa il 67%.

Sul lato dei costi nel 1997 oltre il 90% era rappresentato da voci di funzionamento e da quote di ammortamento e meno del 10% da costi variabili connessi alle diverse attività. Nell'esercizio 2004 i costi variabili sono ammontati a circa il 52% ed i costi fissi al 48%, con evidenti positivi riflessi in termini di elasticità di bilancio.

Il Dott. Roggero Fossati sottolinea infine che nel periodo 1998-2004 i nuovi investimenti sono stati pari a € 1.600.00 e gli ammortamenti sono ammontati globalmente ad oltre € 1.110.000. Nello stesso

periodo l'avanzo complessivo di gestione è ammontato a circa € 170.000, contro un disavanzo di quasi € 70.000 nel 1997.

Passando all'analisi delle principali voci di bilancio, dal lato delle entrate viene evidenziato che:

- ✓ il contributo statale ha registrato una ulteriore riduzione del 10% rispetto all'esercizio 2003;
- ✓ le quote associative sono in linea con l'esercizio precedente, se si esclude una piccola riduzione dovuta al passaggio della quota Fiat da 7.747 a 2.600 € sia per il 2004 che per il 2005 (a seguito di accordi intercorsi che prevedono la prosecuzione del rapporto associativo almeno per un triennio). Nel complesso il numero degli associati è rimasto fermo a 40: tre dimissioni comunicateci nel corso dell'anno (Finaster, Italtel e TCI) sono state compensate da tre nuove adesioni (Axa Assicurazioni, Accenture e Comune di Venezia).
- ✓ le entrate legate all'attività didattica ammontano a € 558.000, con un incremento del 18,5% rispetto all'esercizio precedente;
- ✓ le entrate per ricerca sono ammontate a circa € 519.000, con un incremento di circa il 14% rispetto al precedente esercizio;
- ✓ le entrate per l'utilizzo del Palazzo e altre attività connesse di servizio sono ammontate globalmente a € 363.000 rispetto ai 271.000 € del 2003;
- ✓ gli altri ricavi (ad esempio i "proventi finanziari", proventi straordinari e rimborsi spese) ammontano globalmente a circa € 33.000, in notevole riduzione rispetto all'esercizio precedente (€ 104.000), sia per il venir meno di proventi straordinari dovuti a plusvalenze su titoli, dividendi e sopravvenienze attive (alcune derivanti dalla chiusura della SPAI), sia per la riduzione di proventi finanziari conseguenti allo smobilizzo del portafoglio titoli effettuato nell'esercizio 2003.

Sul piano delle uscite il Dr. Roggero Fossati evidenzia che:

- ✓ la voce relativa al personale dipendente è aumentata da € 431.000 a € 468.000, sia per l'entrata in vigore di un nuovo contratto collettivo per il personale dell'Istituto, sia per la sostituzione di due risorse con altre due a costo unitario maggiore;
- ✓ la voce relativa ad amministratori e revisori presenta un ridimensionamento rispetto al 2004, soprattutto per la diversa composizione del Collegio dei Revisori;

- ✓ la riduzione della voce relativa a docenti e collaboratori riguarda soltanto il costo dei collaboratori, poiché le spese per docenza hanno registrato un incremento, in seguito all'aumento di attività nel settore della formazione;
- ✓ la gestione e manutenzione fabbricati è passata da € 203.000 a € 173.000 in seguito all'introduzione di nuove modalità per lo svolgimento dei lavori di pulizia;
- ✓ l'acquisto di beni e servizi ha fatto registrare un sostanziale incremento da € 573.000 ad € 866.000, soprattutto per le voci relative ai convegni e alle manifestazioni realizzate nel corso dell'esercizio, mentre l'incremento della voce "abbonamenti" rappresenta il contributo versato all'editore per Global F.P.;
- ✓ i costi per attività editoriali sono in linea con quelli dell'esercizio precedente (in realtà sono diminuiti i costi per la pubblicazione di ISPI – Relazioni Internazionali, ma si è aggiunta la stampa del Volume monografico su Palazzo Clerici);
- ✓ i costi "pubblicitari" e quelli per "consulenze" denotano un marginale incremento, in linea con l'accresciuta operatività dell'Istituto.

Terminato l'intervento del Dr. Roggero Fossati, l'Amb. Biancheri passa la parola al Rag. Silvano Monarca, Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi, per un ulteriore commento sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2004.

Il Rag. Monarca ritenendo esauriente la relazione dell'Amministratore Delegato e condividendo pienamente con quanto esposto, si limita a una riflessione sull'IRAP, informando i presenti che l'ISPI ha fatto istanza alla Regione Lombardia e all'Amministrazione finanziaria a partire dalla seconda rata del 1999.

L'Amb. Biancheri ringrazia il Rag. Monarca e dà la parola al Dott. Fabio Bellet affinché - in assenza del Dott. Luca Criscuolo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti - sintetizzi brevemente il contenuto della Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo.

Il Dott. Bellet dà atto che, nel corso dell'esercizio, il Collegio ha effettuato i controlli previsti ai sensi degli artt. 2403 e 2404 del codice civile e che non sono emerse violazioni di adempimenti civilistici, fiscali e statutari.

Il Collegio ha altresì verificato il regolare versamento delle ritenute alla fonte ed ha riscontrato che le dichiarazioni previste dalla normativa tributaria sono state presentate nei termini prescritti.

Il Collegio rileva inoltre l'attenzione posta alla gestione dell'attività commerciale, ispirata a criteri oggettivi.

Alla luce di ciò, il Dott. Bellet afferma quindi che il Collegio dei Revisori dei Conti raccomanda all'Assemblea l'approvazione del Bilancio 2004.

L'Amb. Biancheri apre quindi la discussione sulle "Relazioni" presentate e sul Bilancio e, non essendovi interventi da parte dell'Assemblea, mette in votazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 e le relative Relazioni che, dopo prova e controprova, risultano approvati all'unanimità.

La "Relazione sull'attività dell'ISPI nel 2004" rimane conservata agli atti dell'ISPI (Doc. 1).

La "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione dell'Istituto nel 2004" (All. A), "Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2004", corredato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa (All. B) e la "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio dell'Esercizio 2004" (All. C) si allegano al presente Verbale e ne fanno parte integrante.

Passando al **punto 5** all'ordine del giorno, il Presidente comunica all'Assemblea che lo stesso viene modificato con l'aggiunta di "decisioni a norma dell'Art 13", avendo appena ricevuto risposta formale dal Prof. Penati, Presidente della Provincia di Milano, all'invito che gli era stato rivolto lo scorso mese di novembre di entrare a far parte del Comitato di Supervisione dell'ISPI (organo che prevede già la presenza del Sindaco di Milano e del Dott. Roby Ronza, Consulente del Presidente Formigoni per gli affari internazionali).

Il Presidente propone quindi all'Assemblea di nominare il Prof. Filippo Penati membro del Comitato di Supervisione e la proposta viene approvata all'unanimità.

L'Amb. Biancheri informa infine l'Assemblea che nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo u.s., a norma dell'Art. 18 dello Statuto è stato cooptato il Prof. Carlo Secchi, già membro del Comitato di Supervisione dell'ISPI in qualità di Rettore dell'Università Bocconi, in sostituzione del Dr. Giovanni Pavese, che aveva rassegnato le proprie dimissioni.

L'Amb. Biancheri precisa che la cooptazione in Consiglio del Prof. Secchi comporta di fatto le sue dimissioni dal Comitato di Supervisione, per il quale verrà nominato il nuovo Rettore dell'Università Bocconi, Prof. Angelo Provasoli.
Infine il Presidente informa il Consiglio che alla società Olcese Spa è subentrata, in qualità di Associato, la Società Interanpa S.r.l. facente parte dello stesso Gruppo imprenditoriale.

Non essendovi altro da discutere e deliberare, la seduta è sciolta alle ore 13,00.

Il Segretario
(Dott.ssa Francesca Delicata)

Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO C

ISPI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2004

PREMESSE

Il bilancio al 31 dicembre 2004 dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale è così costituito:

A) Situazione Patrimoniale

B) Conto Economico

C) Nota Integrativa

Al Collegio è stata inoltre fornita copia della relazione sulla gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione completa di allegati.

Si da atto che il bilancio presentato è stato formulato sulla base dei criteri previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile.

La citata normativa prescrive che il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico. Inoltre la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'analisi del bilancio 2004 fa emergere le risultanze che di seguito si riportano:

A) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività

Il totale delle attività ammonta a € 1.773.441 a fronte di un attivo al 31.12.2003 di € 1.691.861. Si rileva pertanto un incremento delle attività di € 81.580 rispetto all'esercizio 2003.

L'analisi per aggregati evidenzia i seguenti dati di sintesi:

Stato Patrimoniale

ATTIVO

	2004	2003
Immobilizzazioni:		
- Immobilizzazioni immateriali	251.633	306.583
- Immobilizzazioni materiali	523.005	503.166
- Immobilizzazione finanziarie: partecipazioni in imprese	-	-
- Crediti verso altri	148.910	114.465
Totale Immobilizzazioni	**923.548**	**924.214**
Attivo circolante:		
- Rimanenze magazzino	8.756	9.416
- Crediti verso clienti	239.366	150.729
- Crediti verso altri	352.041	432.200
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
- Disponibilità liquide - banche e cassa	196.562	120.863
Totale attivo circolante	**796.725**	**713.208**
Ratei e risconti attivi	53.168	54.439
Totale dell'Attivo	**1.773.441**	**1.691.861**

Stato patrimoniale

PASSIVO

Passività e Patrimonio netto

Il totale generale delle passività e del patrimonio netto, comprensivo dell'avanzo d'esercizio, ammonta a € 1.773.441.

L'accorpamento dei vari aggregati evidenzia quanto segue:

	2004	2003
- Patrimonio netto (compreso l'avanzo di € 10.708)	639.277	628.569
- Fondo rischi ed oneri	92.455	115.455
- Trattamento di Fine Rapporto	146.607	126.985
- Debiti verso banche	-	-
- Acconti	-	9.000
- Debiti verso fornitori	220.135	239.146
- Debiti tributari	31.091	48.136
- Debiti verso Istituti previdenziali	25.690	20.114
- Altri debiti	444.429	403.664
- Ratei e risconti passivi	173.757	100.792
Totale Passivo	**1.773.441**	**1.691.861**

B) CONTO ECONOMICO

	2004	2003
- Valore della produzione	3.000.063	2.772.802
- Costi della produzione	2.962.626	2.757.437
Differenza	+ 37.437	+ 15.365
- Proventi e oneri finanziari	+ 837	+ 680
- Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-

- Partite straordinarie	-	15.982	-	9.157
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-	11.584	-	9.923
Avanzo dell'esercizio	+	10.708	-	3.035

C) NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

La nota integrativa al bilancio in esame, dopo una premessa in cui si da evidenzia l'avanzo di amministrazione, commenta poi le risultanze contabili del bilancio delle quali si da atto della corrispondenza con i dati emersi dal conto economico.

.*.*.*.

I Revisori passano ad esaminare i conti analitici più significativi del bilancio 2004.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali: € 251.633.

Si riscontra una diminuzione di € 54.950 rispetto all'anno 2003 dovuta al combinato effetto di incrementi per € 82.490 e ammortamenti per € 137.440.

Le immobilizzazioni materiali e finanziarie evidenziano invece un incremento rispettivamente di € 19.839 ed € 34.445. Le prime sono dovute alla dinamica degli incrementi per acquisizioni nell'esercizio e le quote di ammortamento; nel secondo caso la variazione è sostanzialmente dovuta all'incremento della voce relativa alle Assicurazioni Generali a garanzia del "Fondo TFR" sulla base della stima sviluppata dall'Istituto in difetto della documentazione che la Compagnia di Assicurazioni Generali avrebbe dovuto produrre.

Il totale delle immobilizzazioni ammontanti ad € 923.548 pone in evidenza un decremento di € 666 rispetto all'anno 2003.

La liquidità complessiva è di € 196.562 ed è comprensiva della cassa contante per € 2.796.

Il totale dell'attivo circolante è di € 796.725 ed evidenzia un incremento complessivo rispetto all'anno 2003 di € 83.517.

Parte preponderante dell'attivo circolante è rappresentata dai crediti per un importo di € 591.407 a fronte dei quali non si rinviene la costituzione di un fondo svalutazione crediti.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il patrimonio netto si compone della posta "Altre riserve" per complessivi € 167.533, da avanzi portati a nuovo per € 461.036 nonché dall'avanzo dell'esercizio 2004 per € 10.708.

I fondi per Rischi ed Oneri ammontano ad € 92.455 in diminuzione di € 23.000 rispetto all'anno 2003. La variazione deriva dal parziale utilizzo del fondo stesso a seguito del verificarsi dell'evento a fronte del quale era stato disposto, a suo tempo, l'accantonamento.

Il Trattamento di Fine Rapporto di € 146.607 risulta incrementato di € 19.622 rispetto all'anno 2003.

I Debiti sono pari a € 721.345 e sono sostanzialmente in linea con le risultanze dell'anno 2003.

Il totale del passivo è di complessivi € 1.773.441.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico evidenzia un valore della produzione di € 3.000.063.

L'incremento di € 227.261 rispetto all'esercizio del 2003 è dovuto per € 63.813 a maggiori ricavi derivanti da vendite e prestazioni e per € 163.448 per aumenti della voce altri ricavi e proventi.

I costi della produzione sono di € 2.962.626 ed evidenziano un incremento di € 205.189 rispetto all'anno 2003.

L'indicato incremento sostanzialmente è dovuto ad incremento di costi per servizi nonché a maggiori oneri del personale.

Il costo del personale ammonta ad € 468.092 con un incremento di € 36.906 rispetto all'anno 2003. L'indicato incremento è dovuto all'applicazione del rinnovo del contratto collettivo nazionale, al passaggio di una unità di personale da tempo parziale a tempo pieno nonché all'assunzione di due nuove unità di maggior costo rispetto a due unità dimissionarie.

L'incidenza del costo del personale dipendente sui costi della produzione è pari al 15,8%.

Risultano attivati inoltre n. 375 rapporti di collaborazione il cui costo ammonta ad € 886.930.

Detti rapporti sono stati attivati, per la quasi totalità, in relazione a specifici progetti.

Gli ammortamenti, pari ad € 184.758, sono dovuti principalmente alle immobilizzazioni materiali (€ 137.440).

Il Conto Economico evidenzia un risultato positivo prima delle imposte di € 22.292.

Le imposte dirette, pari ad € 11.584, portano ad un risultato netto di € 10.708 a fronte di una perdita dell'esercizio dell'anno 2003 di € 3.035.

CONCLUSIONI

Il Collegio evidenzia che l'esercizio 2004 si chiude con un avanzo di € 10.708.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha effettuato specifici controlli ai sensi di Legge che non hanno evidenziato anomalie di rilievo.

In particolare il Collegio ha verificato la corretta tenuta dei libri sociali, il regolare versamento delle ritenute alla fonte ed ha riscontrato che le dichiarazioni previste dalla normativa tributaria sono state presentate nei prescritti termini.

Il Collegio rileva inoltre l'attenzione posta alla gestione dell'attività commerciale ispirata a criteri oggettivi.

Nell'ambito dei poteri e dei doveri ad esso attribuiti, il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale.

Per quanto sopra esposto il Collegio raccomanda all'Assemblea l'approvazione del bilancio 2004 redatto in conformità alle vigenti norme.

Milano. 15 marzo 2005

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Luca Criscuolo

Dr. Fabio Bellet

Prof. Angelo Miglietta

PAGINA BIANCA